



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN FUNZIONARIO AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO INTERREG EUROPE "OSIRIS".

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale n. 354 di data 13 luglio 2016 è indetta una selezione pubblica, per colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del d.p.p. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m., per l'assunzione a tempo determinato, di un Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, per la realizzazione delle attività del progetto Interreg Europe "OSIRIS".

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea specialistica magistrale o laurea quadriennale;
- indennità di vacanza contrattuale: € 196,20 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

Descrizione del progetto e requisiti di partecipazione.

Con la deliberazione n. 818 di data 20/05/2016 la Giunta provinciale ha approvato la partecipazione al progetto OSIRIS "Open Social Innovation policy driven by cocreative Regional Innovation ecosystemS" nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014 - 2020 <http://www.interregeurope.eu>.

Il profilo professionale richiesto dovrà assicurare supporto alle attività di gestione del progetto OSIRIS a riguardo sia di alcune azioni di interesse specifico del Servizio Europa in merito alla programmazione 2014-2020 (deliberazione della G.P. n. 294 di data 2/03/2015) sia ai temi della crescita e dell'efficienza connessi al processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (deliberazione della G.P. n. 2449 di data 30/12/2015).

Il progetto prevede che ognuno degli otto partner, utilizzando processi di co-design creativi condividendo le migliori pratiche di innovazione sociale, individui dei piani di azione in grado di migliorare gli strumenti di policy in ambito regionale. Per questo motivo il Servizio Europa è partner attivo di progetto e la risorsa individuata sarà selezionata anche con il contributo di tale struttura. Più in generale la Provincia di Trento ha deciso, nell'ambito del suo apporto tematico alla riuscita del progetto, di approfondire il tema dei mercati digitali e in particolare dell'incontro fra l'offerta di dati del servizio pubblico (le strutture della Provincia) e la domanda di dati da parte

delle imprese (PMI) necessari a sviluppare nuovi modelli di mercato dentro il “Digital Single Market” in coerenza con quanto declinato dal documento strategico “Europa 2020”.

Le attività inerenti la gestione del progetto sono le seguenti:

- attività a supporto del progetto, con la supervisione delle strutture provinciali competenti e in accordo con i documenti di governo relativi ai temi specifici su cui ruota il progetto:
 - per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (legge provinciale n. 16 di data 27/07/2012 e deliberazione della Giunta provinciale n. 2449/2015);
 - per i documenti di programmazione sugli obiettivi della coesione europea la Strategia di Specializzazione Intelligente (approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1053 di data 30/06/2014) e il Piano Operativo Regionale 2014 – 2020 (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 294/2015);
- gestione dei rapporti con i partner di progetto e gestione degli aspetti di comunicazione anche social;
- coordinamento e allineamento delle attività del progetto con le policy del Servizio Europa;
- implementazione delle attività di progetto e relativo monitoraggio in linea con le schede progettuali (parte tecnica, finanziaria e di governance di progetto).

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE: REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione.
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;
- 8) essere in possesso del diploma di laurea di durata almeno triennale;

- 9) essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post laurea, di almeno 2 anni complessivi maturata anche in modo non continuativo, presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato (in Italia e/o all'estero) nell'ambito delle tematiche connesse al processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e in particolare sulle questioni inerenti lo sviluppo Open Government Data e nella gestione dei processi comunicativi in contesti istituzionali anche attraverso l'uso di social media; altre esperienze maturate in contesti di ricerca e/o di enti pubblici nella conduzione di processi di design partecipato attraverso l'utilizzo di metodologie qualitative e/o di co-design creativo. L'esperienza dovrà essere maturata in corrispondenza del profilo professionale del posto da coprire e sarà influente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time);
- 10) avere una conoscenza della lingua inglese, che dovrà corrispondere almeno al livello C1 della scala europea, che sarà accertata in sede d'esame.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti eccetto quello relativo all'esperienza che sarà accertato dalla Commissione esaminatrice e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla selezione, rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità - stanza 2.07 della Provincia autonoma di Trento, Via don G. Grazioli n. 1, Trento (tel. 0461/496330), (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45).

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Emiliana Slaifer, dipendente del Servizio per il Personale.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale - Via don G. Grazioli n. 1, 38122 Trento oppure al Punto Informativo oppure agli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico entro le **ore 12.00 del giorno 2 agosto 2016** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-

simile allegato al presente avviso di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/nuovi.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
- di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente avviso;
- il diploma di laurea posseduto di durata almeno triennale (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) specificando l'ateneo, la data di rilascio, il numero e la dicitura della classe di laurea universitaria e la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
- essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post laurea, di almeno 2 anni complessivi maturata anche in modo non continuativo, presso qualsiasi ente pubblico o soggetto privato (in Italia e/o all'estero) nell'ambito delle tematiche connesse al processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e in particolare sulle questioni inerenti lo sviluppo Open Government Data e nella gestione dei processi comunicativi in contesti istituzionali anche attraverso l'uso di social

media; altre esperienze maturate in contesti di ricerca e/o di enti pubblici nella conduzione di processi di design partecipato attraverso l'utilizzo di metodologie qualitative e/o di co-design creativo. L'esperienza dovrà essere maturata in corrispondenza del profilo professionale del posto da coprire e sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time);

- avere una conoscenza della lingua inglese, che dovrà corrispondere almeno al livello C1 della scala europea, che sarà accertata in sede d'esame;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato dovrà presentare un curriculum vitae, secondo il formato europeo, della propria attività scientifica e professionale, firmato in calce; si precisa tuttavia che il curriculum formativo e/o professionale non costituisce titolo valutabile.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nelle prove d'esame. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 5,00.=, con la causale "tassa selezione pubblica Funzionario amministrativo/organizzativo", in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli **sportelli** del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: **5079**;

CODICE ENTE: **400**;

CODICE VERSAMENTO: "**tassa selezione *Funzionario amministrativo /organizzativo***"

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRITMM**.

In caso d'utilizzo del bonifico on-line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in un colloquio.

Qualora i candidati iscritti superassero le 80 unità, sarà predisposta una preselezione che consisterà in un test a risposta multipla.

Saranno ammessi al successivo colloquio i candidati che si classificheranno nei primi 80 posti della suddetta preselezione e tutti i pari merito con la votazione conseguita dal 80° e comunque con un punteggio pari o superiore a 18/30.

Sono ammessi direttamente al colloquio le persone handicappate affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 25, L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

L'eventuale preselezione e il colloquio verteranno sui seguenti argomenti:

- programmazione di settore in ambito open data (L.P. n.16 di data 27.07.12, Delibera della Giunta Provinciale n. 2449 di data 30.12.2015 – Quadro normativo europeo, nazionale e locale);
- programmazione in ambito Europeo (Strategia Europa 2020, Programma Interreg Europe, POR PA Trento FESR 2014-2020; la strategia provinciale di Smart Specialization);
- metodi di ricerca qualitativi – strumenti metodologici per la programmazione partecipata e di design co-creativo;
- comunicazione sui social media in contesti istituzionali;

- conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari a C1 del quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue;
- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dagli articoli 1-19 della L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." (Legge 06/11/2012, n. 190) e in particolare il "Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento" (Delibera della Giunta Provinciale n. 45 di data 29.01.2016);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014 e contratto collettivo provinciale).

DIARIO DEL COLLOQUIO E DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE

Fino a 80 candidati iscritti:

Il colloquio verrà effettuato a partire dal giorno 23 agosto 2016 ad ore 9.00, presso la sede e secondo il calendario di convocazione che verrà pubblicato sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it il giorno 12 agosto 2016.

Oltre 80 candidati iscritti:

Il giorno 12 agosto 2016 sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché all'Albo della Provincia saranno pubblicati, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente:

- la data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la preselezione e la data entro la quale verranno esposti gli esiti della stessa;
- la data a partire dalla quale si svolgerà il colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che si classificheranno nei primi 80 posti della preselezione e tutti i pari merito con la votazione conseguita dal 80° e comunque con un punteggio pari o superiore a 18/30;
- un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi.

NOTA BENE

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

All'eventuale preselezione e al colloquio ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato nel sito internet della Provincia all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è costituita come segue:

MEMBRI ESPERTI avv. CRISTIANA PRETTO, Dirigente il Servizio Supporto alla Direzione generale e ICT, (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Loredana

Bozzi, Direttore presso il Servizio di Supporto alla Direzione generale e ICT), anche con funzioni di Presidente;

dott.ssa FRANCESCA GLERIA, Funzionario indirizzo amm.vo/organizzativo presso il Servizio di Supporto alla Direzione generale e ICT (sostituita in caso di impedimento dal dott. Italo Della Noce Direttore presso il Servizio Supporto alla Direzione generale e ICT);

dott.ssa CHIARA VIVALDELLI, Funzionario indirizzo amm.vo/organizzativo presso il Servizio Europa (sostituita in caso di impedimento dal dott. Roberto Deluca Funzionario Esperto indirizzo amm.vo/organizzativo presso il Servizio Europa);

dott.ssa SILVIA COPPOLA traduttrice – interprete per la lingua inglese (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Bianca Bressan traduttrice – interprete per la lingua inglese);

SEGRETARIA

dott.ssa EMILIANA SLAIFER – Funzionario indirizzo economico e finanziario del Servizio per il Personale (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Franca Leonardi Funzionario indirizzo amm.vo/organizzativo).

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Il punteggio finale sarà il voto conseguito nel colloquio.

Sulla base di detta valutazione la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio conseguito dai candidati idonei.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato A) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione, secondo le vigenti disposizioni in materia.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo ufficiale della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, nonché sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/graduatorie.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

In caso di assunzione il candidato avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

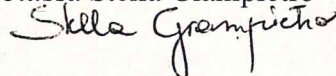
CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 13 luglio 2016

LA SOSTITUTA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE

- dott.ssa Stella Giampietro -



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto della selezione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato oppure a enti deputati all'assistenza integrativa e complementare su base negoziale.

La graduatoria della presente selezione/concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.